




	<b>Monte Cavallo (1895 m)</b> <b>Canale Cambron</b>		
			
 <b>DIFFICOLTÀ</b> PD+, 50° (AD)	 <b>DISLIVELLO</b> 800 m	 <b>DURATA</b> 5/7 h	

## ACCESSO

### Indicazioni stradali

Da Aulla (Uscita A15) si seguono le indicazioni per Fivizzano, poi per Casola in Lunigiana. Superare Minucciano e una galleria, infine a Gramolazzo svoltare a destra verso Gorfigliano. Proseguire lungo la strada per Vagli, e superati vari tornanti nel bosco imboccare un bivio a destra (segnali CAI e indicazioni per Cave Campaccio). Seguire la strada che presto diventa sterrata: in genere è percorribile per un breve tratto fino a una galleria, ma a seconda dell'innevamento/ghiaccio si può proseguire ancora qualche centinaio di metri.

### Avvicinamento

Seguire la strada marmifera, un po' noiosa. A un bivio tenere la destra verso le Cave Focolaccia, e proseguire fino a una sbarra (se si possiede un fuoristrada si può arrivare senza problemi fino a qui). Continuare lungo la marmifera che compie ora un ampio tornante, fino alla base dell'evidentissimo canale Cambron. In caso di innevamento abbondante la linea della strada si confonde nel grande pendio, e ci si può ramponare puntando dritto al canale già dalla sbarra (1.30/3 h a seconda dell'innevamento e di dove si parte).

## RELAZIONE

Risalire il pendio alla base del canale: quando questo inizia ad incassarsi, sulle rocce a sinistra si incontra un grottino con una prima sosta a chiodi. Sulla parete a sinistra sono presenti altre soste (circa ogni 40 m) e un paio di spit di passaggio. Il canale supera una strettoia più ripida (50°), poi si allarga nuovamente e sale su pendenze costanti (40/45°) fino all'uscita che può presentare cornici anche grandi.

La vetta settentrionale del Cavallo (1889 m) si può raggiungere senza particolari difficoltà seguendo la cresta a destra (un paio di passaggi esposti). La discesa avviene poi per il medesimo percorso di salita (nel canale sono attrezzate le calate, 3 h dalla cima).

Se invece si vuol proseguire verso la vetta principale e continuare la traversata, seguire la cresta a sinistra e salire lato mare (50°, presente piccolo cavo e un paio di vecchi chiodi, quasi sempre sotto la neve). Riguadagnato il filo di cresta, seguirlo affilato prima su neve, poi su terreno misto (50/55°, non proteggibile) in leggera ascesa verso sinistra. Nuovamente su neve si raggiunge la cima principale (1895 m). Si procede lungo il bel filo nevoso in orizzontale, poi in discesa (30/40°). La cresta si allarga e la si segue senza difficoltà, si supera una gobba e si scende con attenzione fino a un colletto. Si sale poi la cresta su neve (45°) fino a una compatta "placca" rocciosa. Si traversa a sinistra (60° - misto) esposto, quindi per neve si riguadagna il filo e si raggiunge la cima, chiodo (Quota 1874 m).

Si scende (30/35°) a una selletta dove si abbandona la cresta ignorando la Cima Meridionale. Si deve ora scendere a destra nel soleggiato versante sud - occidentale per ripido pendio. Convienetenersi leggermente verso destra sotto delle placche di roccia, raggiungendo poi una crestina. Seguirla ma abbandonarla quasi subito per traversare a sinistra il pendio cercando di perdere meno quota possibile, passando sotto tratti più ripidi.

In alternativa dalla sella si può traversare a sinistra in pieno pendio verso una crestina che si percorre in discesa (30/35°). Su percorso non obbligato si continua a scendere fino a un canalino che si percorre ripidamente (45/50°). Raggiunto il pendio sottostante traversare in leggera ascesa verso SE poi Est (sinistra) sotto pareti rocciose (pericolo caduta ghiaccio), incrociando il sentiero 167 (paline visibili a seconda innevamento) e raggiungendo in breve la Forcella della Porta (1700 m), stretto valico che separa il gruppo principale del Cavallo dalla Cresta Botto e le punte Carina e Graziosa. Scendere nell'opposto versante per canalino superando un caratteristico grottino. Per pendii senza difficoltà si raggiunge poi il Bivacco Aronte (1642 m) e il Passo della Focolaccia (2 h circa dall'uscita del canale), circondato dalle cave. Attraversare la cava verso Nord e seguire a ritroso la marmifera che conduce all'auto (1/2 h dal bivacco).